CAROVIGNO INTESA FRA IL COMUNE E L'ASSOCIAZIONE «LIBERI DI...» PER REALIZZARE LE IDEE DEI CITTADINI

Cittadinanza attiva: riapre i battenti lo sportello comunale per la promozione

CAROVIGNO. Costruire insieme il futuro della città con azioni per la promozione, la rigenerazione e la cura attraverso lo «Sportello per la promozione della cittadinanza attiva».

E' stato sottoscritto l'altro ieri sera nell'aula consiliare di Palazzo di Città, il patto di collaborazione tra il Comune e l'Associazione di promozione sociale «Liberi di...»: patto che durerà per due anni e che favorirà, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione soprattutto dei cittadini, la gestione condivisa dei beni comuni urbani. Il principio è quello di lavorare insieme per il bene comune. La delegata alla Promozione della cittadinanza attiva sarà la consigliera Marzia Bagnulo. Lo sportello a partire da giovedì sarà aperto ogni giovedì dalle ore 16 alle 18 presso l'Ufficio di Segretariato sociale del Comune in collaborazione con l'associazione «Liberi di...». Il 6 agosto del 2015 fu sottoscritto con l'Amministrazione Brandi il primo patto di collaborazione, ma dopo un breve periodo lo sportello chiuse i battenti. Oggi lo sportello riapre con maggiori aspettative: sarà un luogo dove ogni cittadino potrà presentare idee, progetti e proposte per la città e la collettività.

«Liberi di...» è un'associazione molto attiva, con all'attivo diverse iniziative tra cui il concorso «Vicoli Fioriti», strade, affacci e balconi addobbati da fiori. Contestualmente all'intesa è stato siglato un regolamento che consta di ben 8 capi e 25 articoli sottoscritti dal sindaco Massimo Lanzilotti e da Giuseppe Antoccia, presidente di «Liberi di...».

INTESA RAGGIUNTA I promotori dell'iniziativa che ha portato alla riapertura dello sportello

«L'apertura dello sportello rappresenta una partecipazione dei cittadini,- ha spiegato il primo cittadino Lanzilotti-. Ci auguriamo che ci siano tante idee, tanti progetti da portare avanti. In questa fase abbiamo raccolto le criticità che hanno interrotto il patto precedentemente e auspichiamo di non commettere quelli errori e di dare dei segnali perché il paese ne ha bisogno». «Ci aspettiamo una collaborazione piena non solo da parte degli amministratori ma anche di tutti gli uffici del Comune, - ha commentato il presidente Giuseppe Antoccia-, solo con questa larga partecipazione, non solo dal punto di vista operativo ma proprio nello spirito del regolamento che va verso il bene del paese, possiamo avere dei risultati positivi».

Pasquale Camposeo